

CENTRO DI PASTORALE  
**RAGAZZI**  
DIOCESI DI VERONA



NUNZIO, GIOIA  
E UN INCONTRO  
DA RACCONTARE!

Avvento Ragazzi 2017

[www.giovaniverona.it](http://www.giovaniverona.it) - [ragazzi@giovaniverona.it](mailto:ragazzi@giovaniverona.it)

Prima settimana 

# Dove si compra la GIOIA?



*Tra scuola, catechismo, nuoto, lezioni di danza e mille altri impegni, i giorni passano veloci... e il Natale è già alle porte! Nonostante le tante cose da fare ogni giorno, Nunzio e Gioia, due fratelli di quinta e terza elementare, decidono di dare una mano al loro don per preparare il presepe della Chiesa.*

**GIOIA** Nunzio passami i sassolini da mettere attorno al laghetto.

**NUNZIO** I sassolini? Non dovevi prenderli tu? Vabbè... intanto passami la segatura da mettere nella stalla.

**GIOIA** Dovevo prenderla io? Mi sa che ci mancano parecchie cose. Meglio se torniamo in soffitta a prendere tutto quello che abbiamo dimenticato.

**NUNZIO** Certo, se fossi meno distratta non dovremmo perdere tutto questo tempo!

**GIOIA** Cosa? Ma se anche tu hai lasciato su metà delle cose che ci servono!

**NUNZIO** Non litighiamo dai! A Natale siamo tutti più buoni, no?

**GIOIA** Hai ragione, manteniamo la calma! Andiamo a prendere tutto l'occorrente. Il presepe di quest'anno sarà spettacolare!

*Nunzio e Gioia, anche se un po' stanchi, salgono in soffitta. Hanno promesso al don di fare un presepe "wow" e non vogliono deluderlo. Cercando tra gli scatoloni, però, la loro attenzione è catturata da un oggetto particolare...*

**NUNZIO** E questo cos'è?

**GIOIA** Un'icona! Cosa vuoi che sia! Mai vista una in giro?

**NUNZIO** Certo che so cos'è! Intendevo quello che c'è scritto! Non vedi qualcosa di strano?

**GIOIA** "Nunzio..."... "Gioia..."... Ma ci sono i nostri nomi! Però ci sono anche altre parole un po' cancellate.

**NUNZIO** Deve essere parecchio vecchia, l'immagine non si vede quasi più.

**GIOIA** E anche parecchio sporca! È ricoperta di polvere! Prova a pulirla.

*Nunzio, usando il proprio fazzoletto, toglie la polvere dall'icona e...*

**GIOIA** Cosa hai fatto? Dove siamo finiti?

**NUNZIO** Non lo so! Ho solo spolverato l'icona! Che posto è questo?

**GIOIA** Non capisco! Eravamo infreddoliti nella soffitta della parrocchia e adesso... sembra di essere al mare! Perché c'è così caldo? E questa sabbia?

**NUNZIO** Guarda quei signori, che vestiti strani! Sembrano quasi...

**GIOIA** ...i personaggi del nostro presepe! Nunzio! L'icona ci ha portato in un'altra dimensione!

**NUNZIO** Wow! Chissà come saranno invidiosi i nostri amici quando lo sapranno! Ma... un attimo! Come facciamo a tornare a casa?

**NUNZIO** Benvenuti amici! Rallegratevi! State vivendo un'avventura straordinaria!

**GIOIA** Amici? Stai parlando con noi?

**ANGELO** Capisco il vostro smarrimento, ma non dovete avere paura! Cosa avete in mano?

**NUNZIO** È un'icona che abbiamo trovato in soffitta. Ci sono scritti i nostri nomi e... aspetta. Ci sei anche tu su questo quadro!

**ANGELO** Fammi vedere... nooo! Non mi assomiglia per niente! Io sono molto più bello!

**GIOIA** Dai non scherzare! Questo sembri proprio tu! Ma non sei solo. Chi è questa persona rappresentata con te?

**ANGELO** Questa è una ragazza di Nazareth. Quando l'ho conosciuta aveva più o meno la vostra età. E appena mi ha visto, proprio come voi, si è spaventata. Ma poi ha capito che le stavo portando una bellissima notizia, qualcosa che avrebbe cambiato per sempre la sua vita, e quella di tanti altri!

**NUNZIO** Beh, deve essere stato un annuncio davvero sconvolgente. Sarei proprio curioso di conoscerla.

**GIOIA** Anche a me piacerebbe incontrarla: forse lei potrà aiutarci a capire perché i nostri nomi sono scritti su questa icona e soprattutto potrà indicarci la via di casa! Dove possiamo trovarla?

**ANGELO** Credo che anche lei sarebbe davvero felice di conoscervi. Però in questi giorni è andata a trovare sua cugina Elisabetta. Dovete proseguire per questa strada. Se vi sbrigate la potrete incontrare proprio lì!

Per leggere  
il Vangelo  
della domenica  
cerca nella Bibbia:  
**Mc 13,33-37**

Fate attenzione, vegliate!

Cosa significa?

Fate come i servi che  
devono vegliare alla casa  
del padrone

A cosa serve vegliare?

Si veglia perché non si sa a  
che ora il padrone ritornerà

## RIFLETTIAMO

- 1 COSA VUOL DIRE PER TE VEGLIARE?
- 2 HAI MAI AVUTO PAURA?
- 3 DA CHI TI SEI FATTO AIUTARE?

*Vieni Santo Spirito. Aiutami ad iniziare con entusiasmo l'Avvento, questo stupendo cammino verso il Santo Natale. Vieni Santo Spirito, donami la gioia vera che solo tu sai donare. Vieni Santo Spirito, ti affido la mia vita: donami di viverla nella consapevolezza che tu sei sempre con me. Vieni Santo Spirito.*

# Cerca la parola

[illegible]

1. è luminosa sulla grotta
2. Se i pastori la notte di Natale non dormono, cosa fanno?
3. Chi è la cugina di Maria
4. L'ha ordinato l'imperatore
5. La trovano in soffitta Nunzio e Giulia

## ETU, L'HAI MAI FATTA UNA PAZZIA PER AMORE?

**S**e c'è da parlare di che cos'è la gioia, ti raccontiamo la storia di Chiara Corbella. Nel 2002 ha diciotto anni quando incontra Enrico Petrillo, un ragazzo romano di cui si innamora. Poco dopo i due si fidanzano e nel 2008 si sposano, ancora molto giovani: una pazzia per tanti loro amici. Chiara ed Enrico restano "incinti" per ben due volte di due bimbi con gravi malformazioni. L'amore però li convince a fare un'altra pazzia: non abortire! Entrambi i bimbi muoiono poco dopo la nascita, ma i loro funerali sono una festa perché Chiara ed Enrico sanno che i loro bimbi ora sono nelle mani sicure di Dio. Nel 2011 Chiara aspetta un altro bambino, Francesco, che per fortuna sembra sano e forte. Questa volta però è lei a scoprire di avere un tumore, una malattia molto brutta. Deve decidere se abortire per potersi curare o se continuare la gravidanza e aggravare la sua malattia. Chiara non ha dubbi: Francesco deve nascere! Non esiste per lei gioia più grande! Tutti si chiedono com'è possibile una gioia così in una vita sfortunata, in cui tutto rema contro. Ma Chiara sa che la vera gioia è stare con Dio, incontrarlo ogni giorno anche quando si sente persa, malata, stanca. Dopo un anno dalla nascita di Francesco, Chiara muore, ma con il sorriso sulle labbra, felice di rinascere in cielo come Beata del Signore. Poco prima di lasciare questo mondo conosce anche Papa Benedetto, un incontro che la conferma nella sua grande fede. Oggi a Roma, sulla sua tomba, meta di pellegrinaggi da tutto il mondo, c'è scolpita una frase che tanto amava e che ne racconta la vita: "L'importante nella vita non è fare qualcosa, ma nascere e lasciarsi amare".





**Mi  
insegni  
cos'è  
l'AMORE?**

*Nunzio e Gioia sono spaesati. L'icona li ha portati in questo luogo, forse anche in un altro tempo! E adesso cosa devono fare? Sono un po' titubanti, ma decidono di fidarsi del nuovo amico appena incontrato. A proposito, come si chiama? Non gli hanno neanche chiesto il nome! Comunque deve essere una persona affidabile, perché anche la giovane donna di cui ha parlato si è fidata di lui.*

**GIOIA** Nunzio, sei sicuro che questa sia la strada giusta?

**NUNZIO** Non vedo molte altre vie. Ho cercato di seguire le indicazioni che ci ha dato.

**GIOIA** Avremo fatto bene a fidarci di lui?

**NUNZIO** Secondo me sì! È vero, non lo conosciamo. Però ci ha cercato, ha voluto aiutarci... non dobbiamo avere paura!

**GIOIA** Guarda! Non è la casa che ci ha descritto? Siamo arrivati!

**NUNZIO** Sì! Lì fuori c'è una signora che stende i panni! Andiamo da lei!

**GIOIA** Buongiorno signora. Stiamo cercando Elisabetta, la conosce?

**ELISABETTA** Sono io! Ma voi chi siete? Chi vi ha mandato da me?

**GIOIA** Ci ha mandato qui... boh, non sappiamo come si chiama quel ragazzo!

**NUNZIO** Già, non sappiamo il suo nome, ma abbiamo una sua "foto"! Elisabetta, prova a guardare questa icona. Lo riconosci?

**ELISABETTA** Ah, capisco! Entrate pure in casa...

**NUNZIO** Aspetta Elisabetta, dai a me la cesta dei panni! Vedo che aspetti un bimbo, è meglio se non fai sforzi.

**ELISABETTA** Grazie! Sei molto gentile! Proprio come mia cugina, che è appena venuta a trovarmi.

**GIOIA** Che bello! Siamo venuti qui proprio per incontrarla. Ce la fai conoscere?

**ELISABETTA** Oh, mi dispiace. Ma è andata via poco fa.

**NUNZIO** Noo, che peccato! Siamo arrivati troppo tardi!

**ELISABETTA** Mi dispiace che non siate riusciti ad incontrarla. È davvero una persona speciale. Sapete, anche lei come me aspetta un bambino. Ma nonostante questo si è messa in cammino, ha fatto tanta strada per venire ad aiutare me. Non è da tutti essere così generosi e disponibili. Mia cugina è unica! Sa sempre mettersi al servizio di chi ha bisogno.

**GIOIA** Sai Elisabetta, anche io e mio fratello cerchiamo sempre di essere disponibili con chi ha più bisogno. Mi piace aiutare la mamma quando c'è da preparare la tavola.

**NUNZIO** E poi stiamo facendo una cosa bellissima per la nostra parrocchia, stiamo preparando un bellissimo presepe!

**ELISABETTA** Un presepe? Cos'è?

**NUNZIO** Ma come? Non lo sai?!? Ah già.. forse non ne hai mai visto uno...



**ELISABETTA** Siete davvero dei ragazzi in gamba! Continuate ad essere così buoni e disponibili, proprio come mia cugina. Mi dispiace però che abbiate fatto tutta questa strada per niente. Mi piacerebbe fare qualcosa per voi...

**GIOIA** Grazie, sei davvero carina. Comunque cercheremo qualche indizio con la nostra icona. Ci ha portato fino qui, sicuramente ci farà proseguire il nostro cammino.

**NUNZIO** Giusto, l'icona! Elisabetta, forse ci puoi aiutare. Il quadro che ti abbiamo mostrato prima è rovinato, conosci qualcuno abile con il legno che ci può dare una mano a sistemarlo?

**ELISABETTA** Oh sì... conosco un falegname davvero bravo. Sono certa che farà un lavoro con i fiocchi! Dovete però tornare indietro, proseguite verso Nazareth e cercate il laboratorio artigiano di Giuseppe.

**GIOIA** Grazie Elisabetta! Ci hai dato un aiuto importante.

**NUNZIO** Tanti auguri per il tuo bambino!

**ELISABETTA** Buon viaggio ragazzi! Salutatemi Giuseppe!

Per leggere  
il Vangelo  
della domenica  
cerca nella Bibbia:  
**Mc 1,1-8**

Chi hai mandato?

Un messaggero

Cosa fa?

Prepara la via

Come fa?

Battezza nel deserto,  
proclama la conversione  
per il perdono dei peccati

Cosa annuncia?

Viene dopo di me qualcuno  
più grande di me che ci  
battezerà in Spirito Santo

# RIFLETTIAMO

- 1 COME PREPARARE LA STRADA A GESÙ?
- 2 TI È MAI CAPITATO DI AIUTARE UN AMICO?
- 3 COME TI SEI SENTITO?

## Crucipuzzle

Aiutaci a trovare la parola chiave di questa settimana. Trova le seguenti parole (possono essere in orizzontale, verticale e obliquo). Con le lettere rimanenti troverai la parola chiave.

M	E	S	S	A	G	G	I	O	A	C
E	B	A	T	T	E	S	I	M	O	O
L	O	C	P	E	R	D	O	N	O	N
I	R	A	C	Q	U	A	C	I	O	V
S	O	N	D	E	S	E	R	T	O	E
A	G	I	O	V	A	N	N	I	P	R
B	I	A	I	G	L	U	C	E	N	S
E	U	A	P	R	E	S	E	P	E	I
T	D	A	C	A	M	M	E	L	L	O
T	E	F	I	U	M	E	E	R	E	N
A	A	A	N	G	E	L	O	R	E	E

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Vieni Santo Spirito. Ti chiedo aiuto: non voglio passare la mia vita pensando solo a me stesso ma la voglio vivere per amore delle persone che ogni giorno incontro. Vieni Santo Spirito, donami la capacità di amare gratis, senza chiedere nulla in cambio. Vieni Santo Spirito.*

Incolla i lembi delle pagine come indicato all'interno, poi, ad ogni settimana dell'Avvento, apri la finestrella corrispondente tagliando le parti tratteggiate.



PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE

PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE

PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE   PARTE DA INCOLLARE

In questa prima settimana d'Avvento prova a non lamentarti per quello che non hai e che vorresti; prenditi piuttosto un po' di tempo ogni sera per ringraziare Gesù per la giornata che hai vissuto, in modo particolare per le persone che hai incontrato.

Amore è mettersi al servizio degli altri. In questa seconda settimana d'Avvento prenditi l'impegno di fare ogni giorno un piccolo gesto gratuito d'amore e di servizio. Prova a pensarci: ti verranno tantissime idee su come fare.

Natale è vicino! Trova il tempo ogni giorno per pregare. E se non l'hai ancora fatto passa della Chiesa per la Confessione: preparerai così il tuo cuore al grande incontro con Gesù. Non dimenticare, infine, di fare il Presepe: ti ricorderà che Gesù desidera fare ogni giorno della tua vita la culla in cui nascere.

Coraggiosi non si nasce, si diventa! In questi giorni prova a vivere in modo coraggioso il Vangelo, senza aver paura di quello che pensano gli altri. Tantissime sono le cose che puoi fare: non prendere in giro i tuoi compagni perché lo fanno tutti, non dire bugie, difendere chi è maltrattato e offeso... e molto molto altro.

**VI ANNUNCIO UNA  
GRANDE GIOIA:  
OGGI, NELLA CITTÀ  
DI DAVIDE,  
È NATO PER VOI  
UN SALVATORE,  
CHE È CRISTO  
SIGNORE.**

Che  
cosa vuol  
dire avere  
**CORAGGIO?**



**GIOIA** Nunzio, ho sete! Questo caldo è insopportabile! Se almeno avessimo con noi una borraccia, una bottiglietta d'acqua...

**NUNZIO** Io non ce la faccio più. Quanta strada abbiamo fatto ormai? Sono distrutto!

**GIOIA** Ma varrà la pena fare tutta questa strada? Speriamo che Giuseppe possa darci una mano. Ma a questo punto non sono più sicura di niente.

**NUNZIO** Non so se abbiamo fatto la cosa giusta. Io in questo momento vorrei solamente essere a casa nostra spaparanzato sul divano!

**GIOIA** Dai Nunzio, fermiamoci sotto questa palma. Riposiamo un po'.

*Il viaggio di Nunzio e Gioia si sta rivelando molto più faticoso del previsto. All'inizio pensavano di essere capitati in un'avventura da "film", ma ora la stanchezza inizia a farsi sentire. Sono distrutti per il caldo e la fatica, quindi decidono di fermarsi a riposare all'ombra. Ma dopo un po' che si sono addormentati, qualcuno li va a trovare in sogno...*

**ANGELO** Ragazzi non mollate! Fidatevi! Il viaggio è difficile, lo so, ma dovete avere coraggio. Anche quando tutto sembra difficile ricordate che non siete soli, mai! Alla fine troverete una grande gioia! Andate a cercare Giuseppe.

**GIOIA** Nunzio! Ho fatto un sogno incredibile! Ero stanchissima per il viaggio, quando...

**NUNZIO** ...il ragazzo che abbiamo incontrato a Nazareth ci ha detto di avere coraggio e proseguire il cammino.

**GIOIA** Abbiamo fatto lo stesso sogno!

**NUNZIO** Allora vuol dire che stiamo facendo la cosa giusta! Non dobbiamo avere paura! Avanti, non perdiamo altro tempo! Andiamo da Giuseppe!

*Nunzio e Gioia, dopo questo riposo rigenerante, decidono di riprendere il viaggio con una nuova carica e con tanto coraggio. E finalmente arrivano alla bottega di Giuseppe.*

**NUNZIO** È permesso? Possiamo entrare?

**GIUSEPPE** A dire il vero stavo chiudendo. Devo partire per il censimento.

**GIOIA** Scusa Giuseppe se siamo arrivati qui all'improvviso. Ma abbiamo bisogno di una mano ed Elisabetta ci ha detto che tu puoi sicuramente aiutarci.

**NUNZIO** Abbiamo fatto un lungo viaggio. Ad un certo punto volevamo mollare tutto e lasciare perdere. Ma poi abbiamo avuto sogno che ci ha fatto capire che dovevamo proseguire. Così, siamo arrivati qui nel tuo laboratorio...

**GIUSEPPE** Davvero un sogno vi ha fatto andare avanti? Sapete, anche a me è successa una cosa simile. Ho sempre pensato di avere una vita felice: avevo un bel lavoro, una ragazza speciale che volevo sposare. Poi è successo un fatto inaspettato, qualcosa di imprevisto. Mi è crollato il mondo addosso, volevo mollare tutto. Poi anch'io ho fatto uno strano sogno. Qualcuno mi ha detto che non dovevo avere paura, che dovevo avere fiducia in Dio e nei suoi progetti. Così ho messo da parte il mio timore e ho deciso di fidarmi. Sono stato coraggioso, ma mia moglie ancora di più. Prima pensavo di avere una vita bella, ma adesso lo è ancora di più!

**GIOIA** Che bella storia! Si vede che sei felice! I tuoi occhi brillano di... gioia!

**NUNZIO** Ci dispiace disturbarti adesso che sei così indaffarato, però siamo qui per un motivo davvero importante. Vedi questa icona, è rovinata. Però Elisabetta ci ha mandato da te. È sicura che saprai ripararla e rendere più chiara questa immagine, perché non si capisce bene cosa rappresenta.

**GIUSEPPE** Mi dispiace ragazzi, ma davvero adesso non posso lavorare. L'imperatore ha ordinato il censimento, io e mia moglie dobbiamo assolutamente partire. Però se volete potete accompagnarci! Il viaggio sarà un po' lungo, però avremo tanto tempo per parlare e raccontarci le nostre vite. Sono sicuro che abbiamo tante cose in comune.

**NUNZIO** Un altro viaggio? Non so se ce la faccio...

**GIOIA** Siamo stanchissimi! Non riusciamo più a camminare!

**GIUSEPPE** Su ragazzi! Coraggio! Aiutatemi a caricare l'asino! Oh ecco mia moglie, finalmente è arrivata!

**NUNZIO** Gioia, non ti sembra di averla già vista da qualche parte questa ragazza?

**GIOIA** Sì Nunzio, ha un viso familiare...



Per leggere  
il Vangelo  
della domenica  
cerca nella Bibbia:  
**Mc 1,1-17**

# Sei tu il Cristo?

## No, non io sono il Cristo

Sei Elia o uno dei profeti?

# Non lo sono

Allora chi sei?

Io sono la voce che grida  
nel deserto: "rendete dritta  
la via del Signore"

Perché dunque battezzi se non sei il Cristo?

Per preparare la sua via  
e per dare testimonianza  
alla luce

# RIFLETTIAMO

- 1 TI SEI MAI SENTITO TRISTE O DEMOTIVATO?
- 2 DOVE HAI TROVATO IL CORAGGIO?
- 3 NUNZIO E GIOIA SI FIDANO DELL'ANGELO. TU IN CHI HAI FIDUCIA?
- 4 COME PUOI ESSERE ANCHE TU "TESTIMONE DI LUCE"?

# Paroliamo

Trova la parola che è comune a quelle date nelle colonne di destra e di sinistra. Le lettere evidenziate prese nell'ordine ti rivelano la parola chiave di questa settimana.

[illegible]

*Vieni Santo Spirito. Il Vangelo e la vita dei santi mi insegnano che avere coraggio non significa non avere paura, ma andare avanti comunque nonostante le mie paure. Mi voglio affidare al cento per cento, mi voglio fidare fino in fondo di Dio: insegnami tu come si fa. Vieni Santo Spirito.*

## CE L'HAI IL CORAGGIO?

**M**assimiliano Kolbe è un frate francescano vissuto in Polonia tanti anni fa, durante gli anni del Nazismo e della guerra. Sono tempi duri per la Fede, difficile da vivere quando tutto attorno parla di distruzione, odio e morte. Padre Kolbe con coraggio decide di non scappare in Paesi più sicuri, ma rimane in Polonia a dare assistenza a poveri, malati e feriti. Presto, lui e tutti i frati che lo aiutavano vengono catturati e deportati nel campo di concentramento di Auschwitz. Secondo i nazisti la loro colpa era quella di essere sacerdoti. Nel campo viene costretto a trasportare i cadaveri al forno crematorio, un lavoro durissimo e umiliante. Ma Padre Kolbe non perde la speranza nemmeno quando insieme agli ebrei suoi compagni di lavoro è condannato a morte. Un giorno i soldati scelgono alcuni uomini per ucciderli. Uno di loro grida e piange: è un padre di famiglia e chiede di essere risparmiato: vuole tornare a casa dai suoi figli. Padre Massimiliano fa un passo avanti e dice: "Prendete me al suo posto". Muore recitando la preghiera dell'Ave Maria e il suo esempio di coraggio si diffonde presto all'interno del campo di concentramento. Coraggioso non è chi non ha paura, ma chi ha paura e nonostante questo continua nel suo cammino, sapendo che Gesù è al suo fianco.





*Nunzio e Gioia decidono di mettersi in cammino con i nuovi amici. La fatica è tanta, ma hanno capito che devono avere coraggio. Durante questo lungo viaggio hanno incontrato tante persone che li hanno aiutati. Si sono fidati di loro e questa avventura si sta rivelando molto più bella e ricca del previsto.*

**GIOIA** Nunzio, perché continui a guardare l'icona?

**NUNZIO** Perché vedo qualcosa di familiare e molto vicino a noi, ma non riesco a capire...

**GIOIA** Ti conosco, quando ti fissi con qualcosa è impossibile farti cambiare idea. Fa vedere a me... ma come abbiamo fatto a non accorgercene! Maria sei tu!

**NUNZIO** Cosa? Stiamo viaggiando con Maria e Giuseppe? Proprio quei "Maria e Giuseppe"? Quelli del presepe?

**MARIA** Sì ragazzi, siamo proprio noi!

**GIOIA** Hai visto Nunzio! Valeva proprio la pena fare tutta questa fatica! Che bello Maria! Abbiamo camminato tanto per cercarti e finalmente ti abbiamo trovata!

**MARIA** Ragazzi, lo so che avete fatto un lungo viaggio. Ma vi assicuro che non sono io la protagonista di tutta questa storia. Colui che sta arrivando è molto più importante di me.

*"In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo". Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".*

**GIOIA** Nunzio, hai capito tutto quello che ci è successo? Abbiamo incontrato l'Angelo, poi Elisabetta, ci siamo messi in cammino con Maria e Giuseppe! È incredibile!

**NUNZIO** Qualche giorno fa stavamo preparando il presepe in Chiesa, e adesso siamo qui con i veri protagonisti in carne ed ossa!

**GIOIA** I nostri nuovi amici ci hanno insegnato tanto. L'Angelo ci ha indicato la strada per la GIOIA, Elisabetta ci ha fatto capire l'importanza del SERVIZIO, Giuseppe ci ha dimostrato quanto sia importante avere CORAGGIO e fidarsi.

**GIUSEPPE** Cari ragazzi, noi non vi abbiamo insegnato niente. Dio è il segreto di tutto: è conoscere Lui che ci ha dato una gioia incredibile, è guardando Lui che abbiamo capito che cosa significa amare, è camminando con Lui che abbiamo imparato ad avere coraggio. E ora venite, voglio portarvi da Gesù.

**GIOIA** Che emozione Nunzio! Gesù è nato e noi siamo proprio qui con lui!

**NUNZIO** Non ho mai provato niente di simile! Questa gioia la dobbiamo condividere con tutte le persone che ci vogliono bene.

**GIOIA** Nunzio, è incredibile! Ti rendi conto? Abbiamo il dono di ammirare Gesù bambino!

*Gioia e Nunzio sono felicissimi! Ciò che stanno vivendo è qualcosa di unico! Col cuore colmo di felicità si avvicinano alla grotta, spostano la tenda messa da Giuseppe per non disperdere il calduccio che si è creato all'interno e..*

**GIOIA** Ma cosa succede? Non capisco..

**NUNZIO** Gioia! Siamo a casa! Siamo nella nostra Chiesa! Guarda, il don sta per iniziare la Messa della notte di Natale.

**GIOIA** Adesso ho capito Nunzio! Stasera la nostra Chiesa è la grotta di Betlemme. Stasera incontriamo Gesù!

**ANGELO** Sì Gioia, hai capito perfettamente!

**GIOIA** Eccoti! Ma sei un angelo!

**ANGELO** Sì, Gabriele per la precisione; arcangelo per essere pignoli. Ragazzi, in questo mese siete entrati dentro il Vangelo, l'avete vissuto. Non si tratta di una pagina di storia accaduta 2000 anni fa: l'incontro con Gesù si ripete oggi, ogni volta che decidiamo di fare posto nel nostro cuore al suo amore! Lui è vivo! La vostra vita è la culla in cui desidera nascere stasera e sempre. Entrate, coraggio! Vuole parlarvi, vuole incontrarvi! Fidatevi di Dio: ne vale la pena. E raccontate a tutti l'incontro che avete avuto con Lui!

Rallegrati Maria: il Signore  
è con te!

??? 😐

Non avere paura. Sarai  
la madre di Gesù. Egli  
sarà chiamato Figlio  
dell'Altissimo

Ma come può succedere?

Lo Spirito Santo scenderà  
su di te

Eccomi. Avvenga come  
hai detto

Per leggere  
il Vangelo  
della domenica  
cerca nella Bibbia:  
**Mc 1,67-79**

## RIFLETTIAMO

- 1 HAI MAI AVUTO PAURA DI FRONTE  
AD UN IMPEGNO IMPORTANTE?
- 2 COME HAI REAGITO?
- 3 GESÙ È NATO SOLO 2000 ANNI FA?
- 4 DOVE PUOI INCONTRARLO?

### Rebus

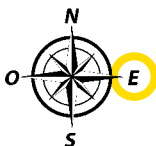
È



LLO



F



A

È



LE

*Vieni Spirito Santo. In questo Santo Natale ormai così vicino voglio fare in modo che il mio cuore sia come la culla di Betlemme, pronto ad accogliere il Signore che sogna di nascere nella mia vita. Vieni Santo Spirito: ricordami che Natale non è semplicemente una storia accaduta duemila anni fa, ma un incontro che sempre si ripete quando decido di aprire il cuore a Gesù. Vieni Santo Spirito.*

## PER COSA VIVI?

**C**arlo Acutis è un ragazzo del 1991, esperto di computer e informatica, bravissimo nella programmazione. Ma è un ragazzo come tanti, in cosa si distingue? Carlo non ha paura di andare controcorrente, mette al centro della sua vita Gesù, sa di essere un'eccezione nel mondo di oggi. I suoi compagni di classe gli vogliono bene, ma spesso lo prendono in giro per la sua Fede quasi estrema. Lui non teme le critiche, anzi, ama tutti. Capisce che è indispensabile fare grandi sforzi per annunciare la propria Fede. Così dedica molto tempo alla preghiera e tutti i giorni va a Messa per ricevere il Corpo di Cristo, per incontrare Gesù. Diventa testimone di Dio a scuola, in famiglia e nella sua quotidianità. Ha una vita come quella dei suoi coetanei, ma ciò che lo rende invincibile è questo rapporto fuori dal comune con Gesù, fatto di tempo trascorso insieme a Lui come un amico. A soli 15 anni muore a causa di una forte leucemia, vivendo la malattia mai nella disperazione, sapendo che l'amore di Dio è più forte di tutto, anche della morte.



*Oggi, nella città di Davide,  
è nato per voi un salvatore,  
che è Cristo Signore*

*Lc 2,11*



**CENTRO DI PASTORALE  
RAGAZZI**  
DIOCESI DI VERONA



[www.giovanniverona.it](http://www.giovanniverona.it) - [ragazzi@giovanniverona.it](mailto:ragazzi@giovanniverona.it)